

Affido Scambio AN 25_03_10

1. Promozione dell'affidamento

1.1 Punti di forza

1.1.1 Contatto diretto

- Prossimità
- Condivisione delle conoscenze

1.1.2 Testimonianza famiglie affidatarie

- Trasmissione dell'entusiasmo

1.1.3 Tavolo di promozione dell'affido con le associazioni

- Convenzione

1.1.4 Organizzare i servizi

- Consolidamento
- Personale dedicato

1.1.5 Continuità dell'azione e Diversificazione nel tempo delle proposte di promozione

1.2 Criticità

1.2.1 Resistenza politici

1.2.2 Solitudine organizzativa

1.2.3 Parlare di affido o di accoglienza?

- Mancanza di chiarezza
- Non conoscenza

1.2.4 Tempo dedicato carente

» See also: : Continuità dell'azione e Diversificazione nel tempo delle proposte di promozione

- Poca continuità

1.2.5 Occasionalità

1.3 T. Conoscenze personali degli operatori a persone del territorio

1.4 U. Incontri pubblici

1.5 T. Trovare "luoghi" centrali nei quartieri/Collegamento con famiglie affidatarie

1.6 T. M. Rassegna di film sul tema dell'accoglienza

1.7 T. M. Intervento sulla scuola

1.7.1 Sensibilizzare gli insegnanti

1.7.2 Coinvolgere i genitori

2. Attività di valutazione delle famiglie

2.1 Punti di forza

- 2.1.1 Conoscere bene limiti e risorse di ogni famiglia**
- 2.1.2 Lavoro specifico di ricerca sulle modalità e sugli strumenti**
- 2.1.3 Darsi il tempo giusti, necessario alla valutazione**

- **Percorso di maturazione**
- **Maggiore conoscenza favorisce abbinamento**

2.2 Criticità

- 2.2.1 Richieste dei servizi caratterizzate dalla "urgenza"/fretta**

2.3 Conoscenza e Valutazione - poco Giudizio

2.4 Abbiamo tolto la parola "idoneità" all'affido

- 2.4.1 Ogni famiglia è una risorsa**

3. Modalità di sostegno e accompagnamento delle famiglie affidatarie

3.1 Punti di forza

- 3.1.1 Continuità del sostegno**
- 3.1.2 Protagonismo delle famiglie affidatarie**
- 3.1.3 Continuità del sostegno al gruppo delle famiglie**

3.2 Criticità

- 3.2.1 Tempo residuale**
- 3.2.2 Segnalazioni "tardive" di interventi**
- 3.2.3 Scarsa conoscenza iniziale delle condizioni dei bambini**

3.3 M. Gruppo mensile di sostegno

- 3.3.1 Servizio affidi oltre alla valutazione continua a seguire la famiglia affidataria**

3.4 T. Assemblee semestrali con le famiglie affidatarie

4. Correlazione tra promozione ed organizzazione dei servizi dedicati

4.1 Punti di forza

- 4.1.1 Serve una "tribù" di operatori**
- 4.1.2 Formalizzazione delle collaborazioni tra gli operatori**

- **Modulistica comune**

4.1.3 La spinta iniziale è stata data dal Comitato dei Sindaci

» See also: : Rapporto con il terzo settore (Reti di Famiglie affidatarie)

- **Ambito Sociale e Sanità hanno raccolto**

4.1.4 Rapporto con il terzo settore (Reti di Famiglie affidatarie)

» See also: : La spinta iniziale è stata data dal Comitato dei Sindaci

4.1.5 Chiarezza dei ruoli tra i diversi operatori

» See also: : Modalità di sostegno e accompagnamento delle famiglie affidatarie

4.1.6 Collegamento e confronto con CNSA

4.1.7 Operatori stabili, dedicati, competenti

4.1.8 Serve promuovere l'affido all'interno del sistema

- **Coinvolgere chi ha responsabilità nell'organizzazione dei servizi**

4.2 Criticità

4.2.1 Mancanza di sensibilità della politica - Serve un "protocollo" buone politiche dell'infanzia

4.2.2 I "ruoli" multipli confondono e creano confusione

4.2.3 Carenza nell'organizzazione dei servizi di tutela dei minori